

Maie e soia: tendenze e dinamiche recenti

Prezzi in flessione per il mais e stabili per la soia

Il prezzo medio nazionale della granella di **mais** della campagna 2018/19 si è attestato a 180,25 euro/t sulla piazza di Bologna (+0,5% rispetto alla precedente annata) e a 184,35 euro/t a Milano (+1,4%). Da luglio 2019, avvio della campagna 2019/20, le quotazioni sono risultate costantemente in calo, scendendo a ottobre a 172,00 euro/t a Bologna (-31% su ottobre 2018) e a 172,70 euro/t a Milano (-5,1% su ottobre 2018). Anche se le prime stime per il 2019/20 prefigurano un recupero delle quotazioni in conseguenza della flessione dei raccolti e delle scorte mondiali, l'andamento recente del mercato è influenzato ancora dalla consistente disponibilità delle scorte dello scorso anno.

Riguardo alla **soia**, la campagna commerciale 2018/19 ha mostrato una flessione dei listini all'origine, scesi a un valore medio di 338,03 euro/t (-11,1% sul 2017/18); andamento questo da imputare alla crescita dei raccolti mondiali e soprattutto delle scorte nel 2018. Nei primi quattro mesi della attuale campagna di commercializzazione il mercato è risultato sostanzialmente stabile, attestandosi a 339,40 euro/t a ottobre 2019 (+1,5% su ottobre 2018). Le variabili di base del mercato stimate per la campagna di commercializzazione in corso prospettano una ripresa dei prezzi in ragione del sensibile calo delle scorte mondiali.

Crescono le superfici a mais e si riducono quelle a soia

I dati ancora provvisori forniti dall'Istat, evidenziano un incremento delle superfici destinate a **mais** che raggiungerebbero 632 mila ettari, in aumento del 7% circa sul minimo storico dello scorso anno. Anche i raccolti vengono indicati in aumento ma non replicherebbero la performance positiva delle superfici a causa del calo delle rese unitarie. Si dovrebbero raccogliere infatti 6,3 milioni di tonnellate (+2,5%) ma le rese scendono a 10 t/ha contro 10,5 t/ha del 2018. Fermo restando queste informazioni ancora non definitive, alcuni interlocutori privilegiati interpellati da Ismea hanno evidenziato una situazione produttiva estremamente differenziata nei maggiori areali produttivi; a fronte del calo del 4% delle rese indicato dall'Istat a livello nazionale, in alcuni areali della Lombardia e soprattutto del Veneto la flessione potrebbe essere molto più consistente e anche superiore al 10% in considerazione di un andamento non sempre favorevole alla coltura, come ad esempio le basse temperature e l'abbondante piovosità registrata nel mese di maggio. Sono state inoltre segnalate in circoscritti areali produttivi problematiche di ordine sanitario.

Al contrario, per la **soia** si registra un calo degli investimenti che scendono a 274 mila ettari, dopo il record di oltre 326 mila ettari dello scorso anno (-16%). Conseguentemente a tale dinamica, anche i raccolti dovrebbero risultare in flessione a 963 mila tonnellate contro 1,1 milioni di tonnellate dello scorso anno. Per questo prodotto, il sensibile calo delle superfici è da imputare in larga parte al calo dei prezzi all'origine che hanno reso la coltivazione della soia economicamente meno interessante.

Peggiora il deficit di bilancio di mais e soia

Nei primi sette mesi dell'anno, il deficit strutturale della bilancia commerciale della granella di **mais** è peggiorato nel confronto tendenziale (+10,5%) in conseguenza della sensibile crescita dei volumi importati (3,6 milioni di tonnellate in crescita del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2018), mentre il valore unitario degli acquisti all'estero si è accresciuto dello 0,6%.

Nonostante la flessione dei valori medi all'import (-6,1% su base tendenziale), anche per la **soia** si è registrato un peggioramento del disavanzo commerciale (+21,8%) in conseguenza della forte progressione dei volumi importati (+27% per 1,2 milioni di

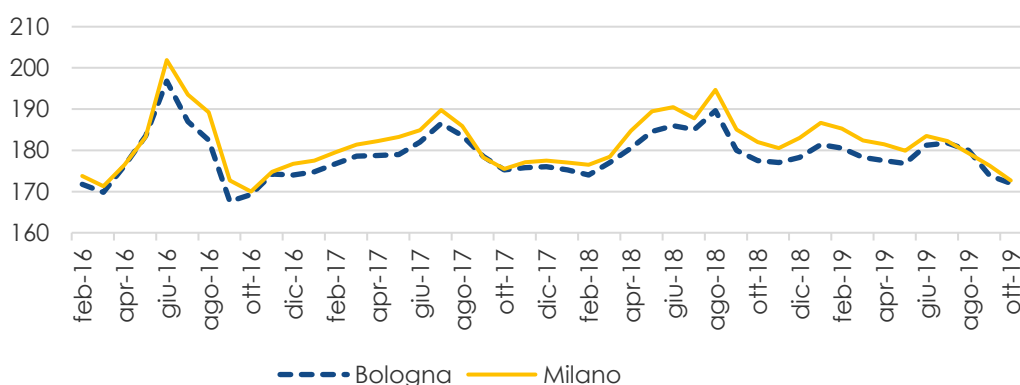
tonnellate). Al contrario, per le **farine di soia**, è emerso un miglioramento del deficit (-13,1%) da attribuire alla consistente riduzione dei volumi importati.

Scenario produttivo mondiale per il 2019/20

Per il 2019, le più recenti indicazioni dell'USDA prospettano una lieve flessione globale dei raccolti di **mais** che dovrebbero scendere a 1,10 miliardi di tonnellate (-1,7% sul 2018); tale dinamica dovrebbe essere causata soprattutto dai risultati produttivi degli USA (-4,4%) e in misura limitata della Cina; il lieve calo e la stabilità stimata rispettivamente per Argentina e Brasile non dovrebbero avere un sostanziale impatto sul mercato poiché i raccolti dovrebbero comunque mantenersi su livelli piuttosto elevati. Per il 2019/20 si stima un lieve calo della domanda mondiale (-1,3% a 1,12 miliardi di tonnellate), dopo il massimo storico della scorsa annata. Nonostante questa flessione, il consumo dovrebbe attestarsi su livelli superiori ai raccolti determinando la contrazione delle scorte (-6,6% a 303 milioni di tonnellate).

Nel caso della **soia**, le stime 2019 attestano la produzione mondiale a 339 milioni di tonnellate, in calo del 5,5% rispetto allo scorso anno; anche in questo caso le riduzioni più evidenti si osservano per USA e Argentina. In aumento risulterebbero invece i consumi che collocandosi su livelli più elevati dell'offerta dovrebbero determinare la flessione delle scorte (-13,3% a 95,2 milioni di tonnellate).

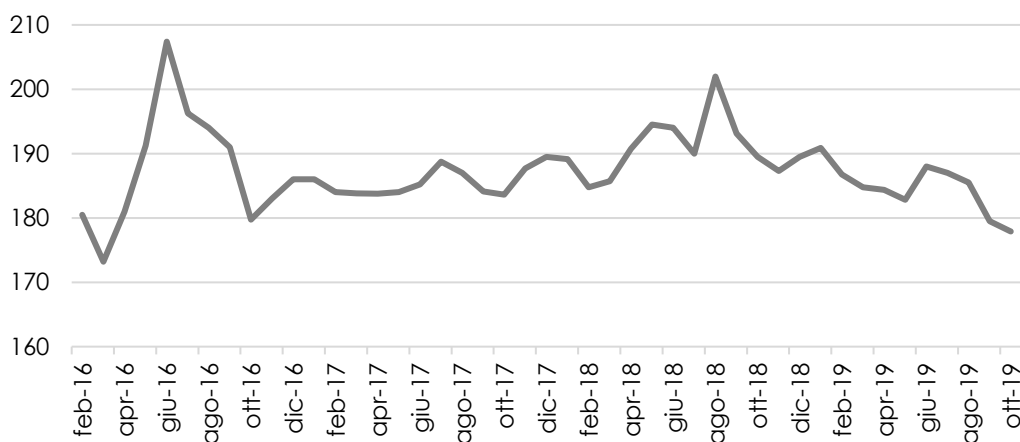
Prezzo¹ della granella di Mais (€/t)



1: prezzi franco magazzino

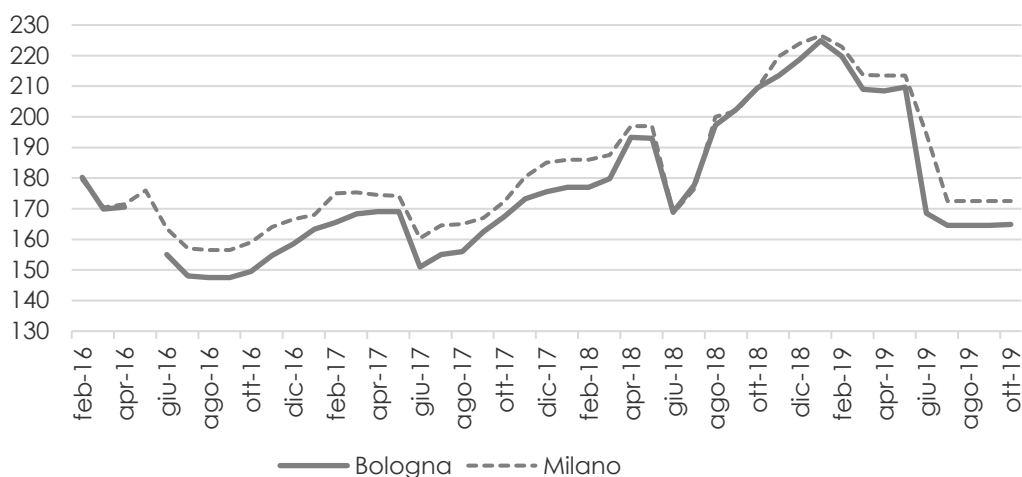
Fonte: ISMEA

Prezzo della granella di Mais comunitario sulla piazza di Milano (€/t)



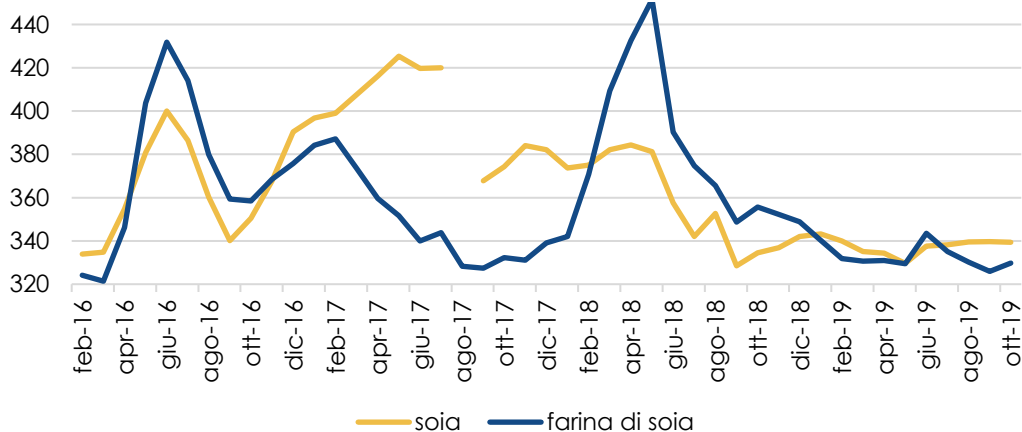
Fonte: ISMEA

Prezzo¹ della granella di Orzo (€/t)



1: prezzi franco magazzino
Fonte: ISMEA

Prezzo medio nazionale della Soia¹ e all'ingrosso della Farina di soia (€/t)



1: prezzi franco magazzino
Fonte: ISMEA

La produzione in Italia

	2018	2019	Var.% 2019/18
Mais			
Superficie (ha)	591.206	632.168	6,9
Produzione (t)	6.179.035	6.335.103	2,5
Resa (t/ha)	10,5	10,0	-4,1
Orzo			
Superficie (ha)	262.482	258.373	-1,6
Produzione (t)	1.010.328	1.043.323	3,3
Resa (t/ha)	3,8	4,0	4,9
Soia			
Superficie (ha)	326.587	274.516	-15,9
Produzione (t)	1.138.993	962.776	-15,5
Resa (t/ha)	3,5	3,5	0,6

Fonte: elaborazione ISMEA su dati ISTAT

La Bilancia commerciale (000 euro)

	2018	gen-lug 18	gen-lug 19	Var.% 2018/17	Var.% gen- lug 19/gen- lug 18
Mais ¹					
Import	1.017.969	593.985	654.367	4,4	10,2
Export	32.257	20.625	20.869	-36,1	1,2
Saldo	-985.712	-573.360	-633.499	6,6	10,5
Orzo ²					
Import	105.428	60.813	53.864	-12,6	-11,4
Export	1.362	825	1.017	-81,7	23,2
Saldo	-104.066	-59.988	-52.847	-8,0	-11,9
Soia ³					
Import	584.289	344.170	409.892	8,2	19,1
Export	18.255	14.934	8.726	-10,4	-41,6
Saldo	-566.034	-329.236	-401.166	8,9	21,8
Farine di soia ⁴					
Import	701.728	407.943	356.563	2,0	-12,6
Export	36.393	17.587	17.497	-33,4	-0,5
Saldo	-665.334	-390.355	-339.066	5,0	-13,1

Codici NC8: 1) 1005, 2) 1003, 3) 1201, 4) 2304.

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Le Importazioni italiane (000 t)

	2018	gen-lug 18	gen-lug 19	Var.% 2018/17	Var.% gen-lug 19/gen-lug 18
Mais					
Totale	5.744	3.329	3.646	6,2	9,5
- Ucraina	1.845	1.337	1.156	22,9	-13,6
- Ungheria	1.230	751	855	-15,0	13,9
- Romaniaa	607	263	225	10,4	-14,5
- Austria	380	149	230	-25,3	53,9
- Slovenia	351	100	374	-2,9	273,4
- Croazia	333	102	284	8,4	178,3
- Francia	328	222	111	48,9	-49,8
- altri paesi	671	404	522	31,2	29,2
Orzo					
Totale	575	350	271	-23,1	-22,6
- Ungheria	176	97	92	-43,7	-4,9
- Francia	158	96	98	-18,5	1,8
- Austria	82	57	20	23,4	-65,3
- Germania	65	46	35	37,5	-24,3
- altri paesi	95	54	26	-25,9	-51,4
Soia					
Totale	1.653	953	1.208	15,5	26,8
- Stati Uniti	663	177	502	363,3	183,2
- Canada	279	239	11	15,1	-95,6
- Brasile	268	215	528	-36,0	145,2
- Ucraina	142	121	29	-7,0	-76,3
- Paraguay	114	99	37	-47,9	-62,8
- Croazia	67	11	45	125,9	306,0
- altri paesi	120	89	57	-46,9	-35,8
Farine di soia					
Totale	2.083	1.239	1.100	-3,9	-11,3
- Argentina	1.439	842	874	-18,2	3,9
- Stati Uniti	188	103	69	+++	-33,1
- Brasile	206	105	36	140,2	-65,6
- Paraguay	125	87	86	-50,3	-1,6
- altri paesi	126	101	34	75,4	-66,2

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Le principali variabili del mercato del Mais¹ (mln tonnellate)

	2017/18	2018/19	2019/20	Var. % 2019-20/ 2018-19
Produzione	1.078,1	1.123,2	1.104,0	-1,7
- USA	371,1	366,3	350,0	-4,4
- Cina	259,1	257,3	254,0	-1,3
- UE	62,0	64,2	64,8	0,9
- Brasile	82,0	101,0	101,0	0,0
- Argentina	32,0	51,0	50,0	-2,0
- Ucraina	24,1	35,8	36,0	0,5
- Altri paesi	247,8	247,6	248,2	0,3
Export, di cui:	147,8	177,9	166,6	-6,3
- USA	61,9	52,5	48,3	-8,0
- Brasile	24,2	39,0	34,0	-12,8
- Argentina	22,0	36,0	33,5	-6,9
- Ucraina	18,0	30,3	30,0	-1,0
Consumi	1.088,1	1.140,5	1.125,5	-1,3
Stock finali, di cui:	341,3	324,0	302,6	-6,6
- Cina	222,53	211,84	195,82	-7,6
- USA	54,4	53,7	49,0	-8,8
- Brasile	9,3	7,3	8,3	13,7
- Argentina	2,9	4,1	5,6	36,7
- Ucraina	1,5	0,9	0,8	-8,8

1) World Agricultural Supply and Demand Estimates (WASDE ottobre 2019)

Fonte: elaborazione ISMEA su dati USDA

Le principali variabili del mercato della Soia¹ (mln tonnellate)

	2017/18	2018/19	2019/20	Var. % 2019-20/ 2018-19
Produzione	341,6	358,8	339,0	-5,5
- USA	120,1	120,5	96,6	-19,8
- Brasile	122,0	117,0	123,0	5,1
- Argentina	37,8	55,3	53,0	-4,2
- Cina	15,3	15,9	17,1	7,5
- Altri paesi	46,5	50,1	49,3	-1,6
Export, di cui:	153,1	148,7	149,4	0,5
- USA	58,1	47,6	48,3	1,6
- Brasile	76,1	75,4	76,5	1,5
- Argentina	2,1	8,2	8,0	-1,8
Consumi	338,4	345,4	352,3	2,0
Stock finali, di cui:	98,8	109,9	95,2	-13,3
- USA	11,9	24,9	12,5	-49,6
- Argentina	23,7	29,2	27,0	-7,7
- Brasile	32,7	28,8	29,0	0,6

1) World Agricultural Supply and Demand Estimates (WASDE ottobre 2019)

Fonte: elaborazione ISMEA su dati USDA

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
 Responsabile di redazione: Antonella Finizia
 Redazione a cura di: Cosimo Montanaro
 e-mail: c.montanaro@isMEA.it
www.isMEAservizi.it; www.isMEA.it